



Società Italiana di Urodinamica

Continenza Neurourologia Pavimento Pelvico

Sede legale: c/o Studio Dott.ssa Anna Maria Quaglio - Commercialista e Revisore Legale

Via San Felice n. 26 Bologna

cod. fiscale: 80027550377 - p.iva: 03527141208

Patrimonio € 100.000,00

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche

c/o la Prefettura di Bologna al n. 699 pag. 88 vol. 5

RELAZIONE DI CONTROLLO AL BILANCIO AL 31/12/2018

Spett.le Associazione,

Il Consiglio Direttivo ha sottoposto alla mia attenzione il bilancio dell'esercizio 2018 al fine di redigere la relazione di accompagnamento.

La mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho ottenuto dal Consiglio Direttivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sui progetti di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuati dall'Associazione e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi allo statuto sociale, alla Legge ed alla "missione" dell'Associazione.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

- Ho verificato con periodicità trimestrale le disponibilità finanziarie dell'Associazione e la loro corrispondenza con le scritture contabili, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho verificato i presupposti per l'applicazione del regime forfettario Legge 398/1991, poiché è stata aperta la posizione iva in data 1 febbraio 2016.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Quanto all'attività di controllo contabile ed esame del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018, ho verificato, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ai sensi dell'art. 2409-ter del C.C., e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

I miei controlli sono stati pianificati e svolti, sulla base di verifiche a campione, per acquisire ogni elemento necessario al fine di accertare se il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, se è predisposto in conformità alle norme di legge che lo disciplinano e se è viziato da errori significativi che ne compromettano, nel suo complesso, l'attendibilità.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla mia attenzione, è composto da uno Stato Patrimoniale e da un Rendiconto annuale della Gestione a Proventi ed Oneri (con sezioni divise contrapposte).

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato negativo della gestione di Euro 6.052, che si riassume nei seguenti valori:

- ATTIVITA'	€ 366.157,79
- PASSIVITA'	€ 14.989,53
- PATRIMONIO NETTO	€ 351.168,26

Di cui risultato gestionale esercizio in corso € -6.052

Il Rendiconto annuale della gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

PROVENTI:

- PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 102.498
- FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 110
-CONTRIBUTI	€ 1.000
- TOTALE PROVENTI:	€ 103.608

SPESE:

- PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 109.660
TOTALE SPESE:	€ 109.660

RISULTATO DI GESTIONE € -6.052

L'esame sul bilancio è stato svolto avendo riguardo anche a quanto disposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in tema di schema di bilanci di organizzazioni non profit.

Sulla base di quanto sopra esposto posso affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una continuità dell'attività;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano peraltro corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- le spese ed i proventi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- i ricavi sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza temporale e della prudenza, inserendo in bilancio solo i ricavi di esistenza certa e di ammontare determinabile nell'esercizio.

Relativamente alle poste di bilancio è possibile precisare che:

- le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in considerazione della loro utilità pluriennale residua;
- il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ridotto in virtù dell'effettuazione di ammortamenti determinati in funzione della residua possibilità di utilizzo dei singoli beni;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

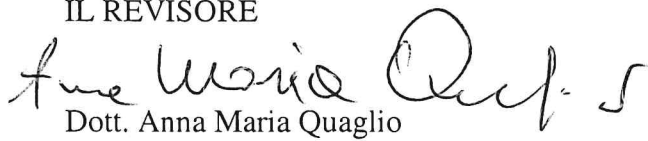
A mio parere il bilancio in oggetto, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto annuale della gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, regolarmente tenute dall'Associazione ai sensi di legge.

La valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri indicati dall'articolo 2426 del codice civile.

L'Organo di Controllo esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Bologna, li 24/05/2019

IL REVISORE


Dott. Anna Maria Quaglio